

POLIZIA PROVINCIALE SONO QUASI L'80% DELLE VIOLAZIONI CON UNA CRESCITA DEL 6%

In aumento i reati ambientali

Nella zona industriale di Arcola quasi la metà delle aziende inadempienti

INDUSTRIA e tutela dell'ambiente, un binomio ancora tutto da affinare nella nostra Provincia, dove sono ancora numerosi i reati connessi ai danni dell'ambiente. Il report sulle attività svolte nell'ultimo anno dal corpo di polizia provinciale, presentato ieri mattina dall'assessore Giuseppe Gabriele, parla chiaro: se è vero che sono state azzerate le violazioni commesse dagli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti (i controlli sulle dieci aziende monitorate non hanno fatto emergere alcuna irregolarità), tuttavia le violazioni in campo ambientale sono aumentate: ben il 79 per cento dei 649 accertamenti effettuati dagli agenti provinciali ha portato all'individuazione di infrazioni, con un aumento del sei per cento rispetto al 2009.

PREOCCUPANTI anche i dati emersi dal focus realizzato dagli agenti provinciali sulla zona industriale di Arcola: oltre il quaranta per cento delle cinquantaquattro industrie ed attività artigianali monitorate dalla Provincia è risultata inadempiente rispetto agli obblighi di legge in ambito ambientale.



CONTROLLI Un agente della Polizia provinciale impegnato in un sopralluogo e, nel tondo, l'assessore Giuseppe Gabriele

SMALTIMENTO Sette imprese segnalate per irregolarità nella gestione dei rifiuti

«I controlli – spiega l'assessore Gabriele – pur evidenziando una accresciuta sensibilità verso la gestione ambientale sostenibile, hanno fatto emergere realtà qualitativamente al di sotto degli standard

minimi imposti dalla legge».

Sette le imprese segnalate all'autorità giudiziaria per irregolarità nella gestione dei rifiuti e per le elevate emissioni nell'aria, 25 i verbali amministrativi connessi ai rifiuti e alla gestione delle acque.

NUMEROSE anche le attività di polizia stradale, con il corpo provinciale che nell'ultimo anno ha aumentato la presenza sul territo-

rio (210 i servizi effettuati) ma ha contestato lo stesso numero di violazioni: 899 sanzioni che hanno fruttato poco più di 150mila euro, mentre dalle patenti degli spezzini sono stati decurtati quasi duemila punti. Tra le violazioni più gettonate, oltre alla guida in stato di ebbrezza spiccano il mancato utilizzo di cinture e quello di auricolari per il cellulare.

MALCOSTUME sempre più diffuso ed ormai in forte ascesa è quello dell'abbandono dei veicoli dismessi: 128 le auto abbandonate sottoposte a verifica (un aumento del trenta per cento) con l'avvio di 54 processi amministrativi e la segnalazione all'autorità giudiziaria di dodici persone. «Un'attività complessa – spiega Gabriele – che rischia di essere penalizzata dal deficit di personale, al quale quest'anno abbiamo saputo sopperire solo con spirito di sacrificio e solidarietà interna».

Matteo Marcello

